

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DECERANTE MARMO,PIETRE NATURALI 1lt
Codice commerciale: GRL729
Dati ISS: codice fornitore = 07957660017 - codice prodotto = GU-022

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente / decerante per pavimenti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NESPOLI SRL

Via Kennedy, 1/A

20844 Triuggio (MB) - Italia

Tel. +39 031-73.54.00 Fax. +39 031-73.51.00

Email: info@nespoligroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 031-73.54.00 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di eliminazione o in un punto di raccolta autorizzati.

Contiene:

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi, Alcool benzilico, 2-amminoetanolo, Sodio metasilicato

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Sapone, 5% < 15% Alcool benzilico

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 3,13 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool benzilico	> 5 <= 10%	Acute Tox. 4, H302;	603-057-00-5	100-51-6	202-859-9	01-211949

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

3 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332				2630-38
Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi	> 1 <= 5%			67701-08-0	266-932-7	
Sodio metasilicato	> 1 <= 5%	Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	014-010-00-8	6834-92-0	229-912-9	01-2119449 811-37
2-amminoetanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	603-030-00-8	141-43-5	205-483-3	01-2119486 455-28
Idrossido di potassio	> 1 < 2%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-amminoetanolo:

TVL TWA: 2,5 mg/m³ - 1 ppm

TVL STEL: 7,6 mg/m³ - 3 ppm

La sostanza può essere assorbita per via cutanea. Valore TWA 2,5 mg/m³ ; 1 ppm (OEL (IT))

Iodossido di potassio:

Iodossido di Potassio

TLV STEL 2 mg/m³ - 0.87 ppm (ceiling) (ACGIH 2010)

Nota: irritante (respirazione alto tratto, occhio e pelle)

TLV/TWA (GLOB) - Valore : 2 mg/m³

- Sostanza: Alcool benzilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 5,4 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 110 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 40 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 27 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 20 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,27 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,527 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 39 (mg/l)

Suolo = 0,456 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Sodio metasilicato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 7,5 (mg/l)

STP = 1000 (mg/l)

- Sostanza: 2-amminoetano

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,24 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,75 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,085 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,434 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0085 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0434 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,025 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 1,29 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	LIQUIDO LIMPIDO DI COLORE GIALLO	VISIVO
Odore / profumo	LEGGERO DI SOLVENTE	
Soglia olfattiva	Non definito	
pH	> 12,98 AL 100%	
Punto di congelamento	Non definito	° C.
Punto di ebollizione	> 100°	° C.
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	° C.
Tasso di evaporazione	Non definito	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità di vapore	Non definito	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,025 - 1,030 Kg/dm ³ a 20° C.	Kg/dm ³ a 20° C.
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	TOTALE	TOTALE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
Viscosità	Non definito	
Proprietà esplosive	Non definito	
Proprietà ossidanti	Non definito	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 3,13 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
Alcool benzilico:

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.538,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = 8

ATE(mix) inhal = 54,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Alcool benzilico: Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

2-amminoetanolo: Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle.

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Inhalation risk test (IRT): l'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto (nessuna mortalità entro 8 ore).

Idrossido di potassio: Tossicità acuta per via orale, cutanea e inalatoria:

LD50 (orale/ratto): 333 mg/kg metodo convenzionale (Bruce 1987); 388 mg/kg procedura up and down (Bruce 1987); 365 mg/kg metodo convenzionale (Johnson 1975).

Tossicità acuta inalatoria e cutanea: sono disponibili studi non affidabili. Secondo il regolamento REACH, il test di tossicità acuta generalmente non deve essere realizzato se la sostanza è classificata come corrosiva per la pelle (colonna 2 adattamento, allegato VIII). L'idrossido di potassio è una sostanza corrosiva a concentrazioni di circa il 2% e superiore.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2-amminoetanolo: Corrosivo

Idrossido di potassio: Pelle: l'idrossido di potassio è una sostanza corrosiva a concentrazioni di circa il 2% e superiore.

Alcool benzilico: Irritazione dermale (OECD 404): leggermente irritante (Determinato su pelle di coniglio)

2-amminoetanolo: Corrosivo

Idrossido di potassio: Irritazione / corrosione: corrosivo

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Alcool benzilico: Provoca grave irritazione oculare.

2-amminoetanolo: Rischio di gravi lesioni oculari.

Idrossido di potassio: Occhi: l'idrossido di potassio al 1% è irritante per gli occhi (5 minuti di esposizione).

L'idrossido di potassio al 5% è estremamente irritante e corrosivo per gli occhi (5 minuti di esposizione).

Alcool benzilico: Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio)

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

9 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

2-amminoetanolo: Rischio di gravi lesioni oculari.

Idrossido di potassio: Irritazione degli occhi / corrosione: corrosivo

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Alcool benzilico: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

2-amminoetanolo: Non esercita azione sensibilizzante.

Idrossido di potassio: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: I dati esistenti riferiti ad animali e la mancanza di dati riferiti all'uomo non supportano nessuna classificazione.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-amminoetanolo: Non è stato riscontrato un effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e nella maggior parte delle colture cellulari di mammiferi che sono state esaminate. Anche in esperimenti su animali non è stato osservato alcun effetto mutageno.

Idrossido di potassio: Mutagenicità delle cellule germinali: I test eseguiti non supportano nessuna classificazione

(f) cancerogenicità: Alcool benzilico: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

2-amminoetanolo: Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

Idrossido di potassio: La mancanza di dati positivi in vitro e in vivo non supportano nessuna classificazione e addizionali test su animali.

(g) tossicità riproduttiva: Alcool benzilico: Possibili effetti nocivi sulle funzioni sessuali e riproduttive

Parametro : NOAEL(C) Via di esposizione : Ratto Dosi efficace : 1072 mg/m³

2-amminoetanolo: Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Non si può escludere un potenziale danneggiamento della fertilità con somministrazione ad alti dosaggi, che causano, inoltre, altri danni alla salute. Alla luce dell'irrelevanza dei risultati per la salute umana, saranno effettuati ulteriori test.

Tossicità sullo sviluppo: In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

Idrossido di potassio: l'idrossido di potassio non è classificato in quanto non dovrebbe essere disponibile nel corpo in normali condizioni d'uso. Per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiunge né il feto né gli organi riproduttivi di maschio e femmina in efficaci concentrazioni tossiche.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcool benzilico: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

2-amminoetanolo: Informazioni insufficienti per eseguire una valutazione della tossicità specifica per organi bersaglio.

Idrossido di potassio: Gli unici effetti reali di ingestione dell'idrossido di potassio sono bruciature gastrointestinali. Il meccanismo di lesione è una delle necrosi liquefattive. La trombosi dei vasi sanguigni locali contribuisce al danno tissutale. Necrosi transmurale si può verificare con rapidità spaventosa e spesso attraverso l'esofago coinvolge le adiacenti strutture del mediastino e del peritoneo. Quando la sostanza entra nello stomaco, ci può essere qualche neutralizzazione dell'acido dello stomaco, che può limitare il danno a questo organo. La perforazione dello stomaco si può verificare con lesioni caustiche agli organi contigui tra cui colon, del pancreas, del fegato e della milza. Se sufficienti quantità di sostanza passano attraverso il piloro, ci possono essere notevoli danni inclusi perforazione duodenale. La sostanza costituisce un pericolo maggiore in granuli solidi, che tendono ad aderire a contatto di mucose senza viaggiare ulteriormente. La gravità del danno dipende dalla concentrazione

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool benzilico: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL

Via di esposizione : Per via orale Specie : Ratto Dosi efficace : 400 mg/kg bw/day Tossicità inalativa subacuta

Parametro : NOAEL

Via di esposizione : Inalazione Specie : Ratto Dosi efficace : 1072 mg/m³ Metodo : OCSE 412

2-amminoetanolo: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale. La sostanza può danneggiare in caso di inalazione ripetuta le vie respiratorie primarie, come dimostrato dai test su animali.

Idrossido di potassio: l'idrossido di potassio in soluzione acquosa è completamente dissociato in K⁺ e OH⁻. A causa della neutralizzazione di OH⁻ con acido gastrico e i rapidi ed efficienti meccanismi di regolazione del pH del sangue, una alcalosi a causa delle ioni OH⁻ dopo una dose orale della sostanza in condizioni irritanti è impedita. Pertanto, una possibile tossicità sistemica della sostanza sarebbe correlata agli ioni K⁺ e studi con sali di potassio in cui l'anione non contribuisce significativamente alla tossicità potrebbe essere utilizzato anche per la sostanza.

(j) pericolo di aspirazione: Alcool benzilico: non applicabile

2-amminoetanolo: Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Idrossido di potassio: Pericolo in caso di aspirazione: non applicabile.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

10 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool benzilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1620

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4178

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : > 2000 mg/kg

Irritabilità primaria

Potere irritante: non irritante

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione Test di Ames : negativo.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio metasilicato:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione - Specie per il test : Ratto - Valore : > 2,06 mg/l - Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale - Specie per il test : Topo - Valore : 1152 - 1349 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico - Specie per il test : Ratto - Valore : > 5000 mg/kg

Irritabilità primaria

Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto)

Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)

Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

2-amminoetanolo:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione Specie per il test : Ratto Valore : = 1,48 mg/l Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : = 1515 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Ratto Valore : = 2504 mg/kg

Irritabilità primaria:

Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto) Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione:

Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1515

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2504

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,3

Idrossido di potassio:

Vie di penetrazione: inalazione, ingestione, contatto.

· Tossicità acuta per via orale, cutanea e inalatoria:

LD50 (orale/ratto): 333 mg/kg metodo convenzionale (Bruce 1987); 388 mg/kg procedura up and down (Bruce 1987); 365 mg/kg metodo convenzionale (Johnson 1975).

Tossicità acuta inalatoria e cutanea: sono disponibili studi non affidabili. Secondo il regolamento REACH, il test di tossicità acuta generalmente non deve essere realizzato se la sostanza è classificata come corrosiva per la pelle (colonna 2 adattamento, allegato VIII). L'idrossido di potassio è una sostanza corrosiva a concentrazioni di circa il 2% e superiore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 333

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool benzilico:

Tossicità per le acque

- Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 Specie : Pimephales promelas Dosi efficace : = 770 mg/l Tempo di esposizione : 1 h

Parametro : LC50 Specie : Pimephales promelas Dosi efficace : 460 mg/l Tempo di esposizione : 96 h

- Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 Specie : Daphnia magna Dosi efficace : = 230 mg/l Tempo di esposizione : 48 h Metodo : OCSE 202

Parametro : EC50 Specie : Daphnia magna Dosi efficace : 66 mg/l Tempo di esposizione : 21 giorni

- Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro : Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua) Dosi efficace : 51 mg/l Tempo di esposizione : 21 giorni

Metodo : OCSE 211

- Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : Specie : Pseudokirchneriella subcapitata Dosi efficace : = 770 mg/l Tempo di esposizione : 72 h Metodo :

OCSE 201

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi:

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50 Parametro : Pesce Valore > 100 mg/l Per. del test : 96 h

Sodio metasilicato:

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia magna Valore = 1700 mg/l Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 Parametro : Alga Scenedesmus subspicatus Valore = 207 mg/l Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50 Parametro : Pesce Gambusia affinis Valore = 2320 mg/l Per. del test : 96 h

2-amminoetanolo:

Tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 349 mg/l, Cyprinus carpio (Direttiva 92/69/CEE, C.1, semistatico)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).

CL50 (96 h) 105 mg/l, Oncorhynchus mykiss (test di tossicità acuta sul pesce)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione). Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 27,04 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 2,8 mg/l (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum (OECD - linea guida 201)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).

CE10 (72 h) 0,7 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192-OECD 209-88/302/CEE, P. C, acquatico)

Concentrazione nominale.

CE50 (16 h) 110 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

CE50 (3 h) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (30 d) 1,2 mg/l, Oryzias latipes (Linea Guida OECD 210)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

12 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

NOEC (21 d) 0,85 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Organismi che vivono nel suolo:

CE50 (63 d) 4.033 mg/kg, Eisenia sp. (OECD - linea guida 207)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

CE50 (28 d) 2.500 mg/kg, Folsomia candida (altro)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

piante terrestri:

CE50 1.817 mg/kg, vegetali (altro)

CE50 1.290 mg/kg, vegetali (altro)

CE50 2.939 mg/kg, vegetali (altro)

Idrossido di potassio:

L'alta solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che l'idrossido di potassio si trova prevalentemente in ambienti acquosi. La sostanza non viene adsorbita su superfici e terreno e non si accumula in sostanze viventi.

L'idrossido di potassio è noto per essere una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a K^+ e OH^- variandone il pH. Tuttavia il pH rimane dal punto di vista ambientale nei range previsti.

Comparto terrestre:

Emissioni significative per l'ambiente terrestre non sono previste durante la normale manipolazione e l'uso di idrossido di potassio. Le piccole emissioni terrestri sono neutralizzate dalla capacità tampone del suolo: se l'idrossido di potassio viene emesso al suolo, l'assorbimento del terreno è trascurabile. Per questo motivo la valutazione ambientale può essere limitata al comparto acquatico.

Comparto acquatico (compreso il sedimento):

È assegnato un codice basso di affidabilità ('non valido' o 'non credibile') a tutte le prove disponibili, come in generale ai test non condotti secondo le linee guida dei test attuali. Inoltre, in molti rapporti di prova non esistono dati sul pH, sulla capacità tampone e / o sulla composizione media di prova, anche se si tratta di informazioni essenziali per prove di tossicità con l'idrossido di potassio. Questo è il motivo più importante per cui sono stati considerati la maggior parte dei test 'non valido'. Nonostante questo, non vi è alcuna necessità di ulteriori test di tossicità acquatica con l'idrossido di potassio in quanto tutti i test disponibili hanno portato a valori di tossicità piuttosto bassi (test di tossicità acuta per i pesci: da 50 a 165 mg / L) e esistono dati sufficienti sugli intervalli di pH che sono tollerati dai principali gruppi tassonomici. Non sono disponibili validi studi di tossicità a lungo termine per pesci. Nonostante ciò, non vi è alcuna necessità di ulteriori test con l'idrossido di potassio e vi sono dati sufficienti sui valori di pH che sono tollerati dai principali gruppi tassonomici.

PNEC - Ambiente

PNEC: Acqua

In base ai dati disponibili non è considerato utile derivare un PNEC per l'idrossido di potassio in acqua fresca poiché 1) il pH naturale può variare significativamente tra i tanti ecosistemi acquatici e anche la sensibilità a un cambiamento del pH può variare significativamente tra ecosistemi acquatici e 2) il cambiamento di pH dovuto all'aggiunta di idrossido di potassio antropogenico è influenzato dalla capacità tampone dell'acqua ricevente.

PNEC: Suolo

PNEC per l'idrossido di potassio in sedimenti non è considerato utile derivare un PNEC poiché l'idrossido di potassio è una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a K^+ e OH^- .

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool benzilico:

Parametro: biodegradazione

Dose efficace: 92 - 96% Tempo di esposizione: 14 giorni Metodo: OECD 301C Parametro:

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

13 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Riduzione del DOC

Dose efficace: 95 - 97% Tempo di esposizione: 21 giorni Metodo: OECD 301A Facilmente biodegradabile.

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi:ThOD: 2.9 g O₂/g**Sodio metasilicato:**

I silicati inorganici solubili alla dissoluzione depolimerizzano rapidamente in speci molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano agli ioni di Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti di suoli naturali.

2-amminoetanolo:

Facilmente biodegradabile

Considerazioni sullo smaltimento:

> 90 % riduzione del DOC (21 d) (OECD 301 A (nuova versione)) (aerobico, fango attivo, domestico)

Domanda biochimica di ossigeno (BOD) Durata d'incubazione 5 d: 800 mg/g

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a K⁺ e OH⁻. L'alta solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che l'idrossido di potassio si trova prevalentemente in ambienti acquosi. La sostanza non viene adsorbita su superfici e non si accumula in sostanze viventi. Emissioni in atmosfera di aerosol sono rapidamente neutralizzate dal biossido di carbonio atmosferico ed i sali sono lavati dalla pioggia. In accordo al Regolamento Reach non sono stati condotti studi sulla biodegradazione essendo la sostanza inorganica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool benzilico:

Poco bioaccumulabile.

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi:

Log Pow: > 5 (stimato).

Sodio metasilicato:

Non si bioaccumula

2-amminoetanolo:

Poco bioaccumulabile.

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a K⁺ e OH⁻. Considerando la sua elevata solubilità in acqua, l'idrossido di potassio non dovrebbe accumularsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool benzilico:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

Acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi:
Tensione superficiale: ca. 0.03 N/m (20°C)

Sodio metasilicato:
non sono disponibili informazioni

2-amminoetanolo:
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. I dati si riferiscono alla sostanza nella sua forma neutra, non ionica.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. I dati si riferiscono alla sostanza nella sua forma ionica.

Idrossido di potassio:
La sostanza non viene adsorbita su superfici e terreno. Emissioni in atmosfera di aerosol sono rapidamente neutralizzate dal biossido di carbonio atmosferico ed i sali sono lavati dalla pioggia.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (2-amminoetano, Sodio metasilicato, Idrossido di potassio)
ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (2-aminoethanol, Sodium metasilicate, potassium hydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza**

~~o la miscela~~
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
 REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

DECERANTE MARMO, PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

17 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

DECERANTE MARMO,PIETRE NATURALI 1lt

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 8 del 30/04/2019

18 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
